

In occasione della Memoria della Beata Vergine Maria Addolorata - 15 settembre- desideriamo mettere a disposizione dei visitatori il testo scritto da don Stefano Lamera, primo Delegato dell'Istituto "Santa Famiglia" sulla devozione al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria.

«Solo il mio Cuore può
venire in vostro soccorso»

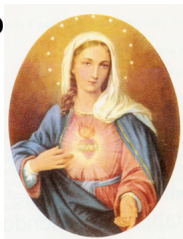
Il segreto della salvezza

«Quando la perversità degli uomini era giunta al colmo ed aveva consumato il deicidio, quando nel tempio di Dio era entrata l'abominazione della desolazione, quando 'percosso il pastore' il gregge si era disperso, Gesù offrì dalla coccia un segreto di salvezza: **'Ecco la tua Madre!'**. Diede all'umanità, smarrita e sconcertata, una madre, la Sua!»

Betato Giacomo Alberione
Fondatore della Famiglia Paolina

«Solo il mio Cuore può venire in vostro soccorso»

In cammino verso il Terzo Millennio



È giunto il tempo in cui le «Promesse» fatte dalla Madonna a Fatima, sono prossime al loro compimento.

L'ora del «trionfo» **del Cuore Immacolato di Maria, Madre di Dio e Madre nostra**, si avvicina; di conseguenza, sarà anche l'ora del grande miracolo della Divina Misericordia per l'Umanità:

Il mondo avrà un tempo di pace».

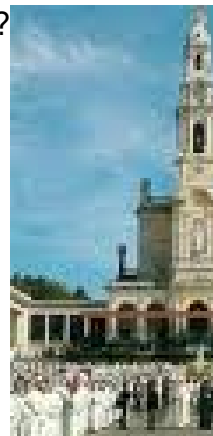
«

La Madonna vuole però operare questo mirabile Evento con la nostra collaborazione. Lei che ha offerto a Dio la sua piena disponibilità: «**Ecco l'Ancella del Signore**», ripete a ciascuno di noi le parole dette un giorno a Lucia:

«Il Signore vuole servirsi di te...».

Sacerdoti e famiglie sono chiamati in «prima linea» a collaborare al compimento di questo trionfo.

Ci siamo mai chiesti quale sia il messaggio delle apparizioni e delle rivelazioni di Fatima?



L'annuncio della guerra, la conversione della Russia con la caduta del comunismo nel mondo?
NO!

La promessa della pace? Neppure!

Il «vero messaggio» delle apparizioni di Fatima è «**la devozione al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria**».

Viene dal cielo! È volontà di Dio!

La piccola Giacinta, poco prima di lasciare la terra per il cielo, ripeteva a Lucia:

«**Tu rimani quaggiù per far sapere che il Signore vuole stabilire nel mondo la devozione all'Immacolato Cuore di Maria**».

Dì a tutti che Dio concede le sue grazie per mezzo del Cuore Immacolato di Maria.

Che le chiedano a Lei.

Che il Cuore di Gesù vuole che con il suo Cuore sia venerato il Cuore Immacolato di Maria.

Che domandino la pace al Cuore Immacolato di Maria, perchè il Signore l'ha affidata a Lei».

Le comunicazioni celesti

Nella seconda apparizione della Vergine Ss.ma alla Cova di Iria, il 13 giugno 1917, la Madonna mostrò ai fanciulli la visione del suo Cuore Immacolato, circondato e trafitto da spine.



Rivolgendosi a Lucia, Ella disse: **«Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere ed amare. Egli `vuole stabilire' nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. A chi la praticherà io prometto:**

- la salvezza,
- queste anime saranno predilette da Dio,
- come fiori saranno collocate da me dinnanzi al suo trono»

Nella terza apparizione - 13 luglio 1917 -, la più ricca di dottrina e di promesse, la Vergine Ss.ma, dopo aver mostrato ai piccoli veggenti la terrificante visione dell'inferno, con bontà e tristezza, disse loro:

«Avete visto l'inferno dove vanno a finire le anime dei poveri peccatori. Per salvarli, il Signore vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. Se si farà quello che vi dirò, molte anime si salveranno e vi sarà pace».

**«Tu, almeno procura di consolarmi
e annunzia in nome mio...»**

Ma il messaggio di Fatima non si chiuse qui; la Vergine infatti apparve nuovamente a Lucia il 10 dicembre 1925. Era con lei il Bambino Gesù, sollevato sopra una nube di luce, mentre la Vergine posando una mano sopra la spalla di Lucia teneva nell'altra mano il Cuore circondato di acute spine.

Gesù Bambino parlò per primo e disse a Lucia:

«Abbi compassione del Cuore della tua Ss.ma Madre. Esso è tutto coperto dalle spine con le quali uomini ingrati lo trafiggono ogni momento e non vi è chi ne rimuova alcuna con un atto di riparazione».

Parlò poi la Madonna: **«Figlia mia, contempla il mio Cuore circondato dalle spine con cui gli uomini ingrati continuamente lo trafiggono con le loro bestemmie ed ingratitudini. Tu, almeno procura di consolarmi ed annunzia, in nome mio, che io ti prometto di assistere nell'ora della morte con le grazie necessarie alla salvezza eterna, tutti coloro che nel primo sabato di cinque mesi consecutivi si confesseranno e comunicheranno recitando il Rosario e mi faranno compagnia per un quarto d'ora, meditando i misteri del Rosario, con l'intenzione di offrire un atto di riparazione».**

Il Messaggio del nuovo Millennio

Questo nostro secolo è stato testimone di esperienze dolorose per la mancata risposta agli inviti del cielo. Tutti ne abbiamo vissuto le tristi conseguenze: una seconda guerra mondiale, più terribile della prima; la Russia ha diffuso i suoi errori nel mondo provocando conflitti, persecuzioni alla Chiesa, sofferenze al Papa, l'annientamento di alcune nazioni; l'ateismo è diventato il nuovo credo di tanti popoli. Proprio in questo nostro secolo, che si riconosce come il più caino della storia umana, **Il Signore si è impegnato personalmente a chiedere compassione ed a promuovere la devozione al Cuore della sua e nostra Madre**, perchè con il trionfo di questo Cuore di Mamma, l'umanità riscopra l'amore e viva finalmente un'Epoca di pace, un'Epoca in cui l'uomo, «con un cuore nuovo» veda nell'altro uomo non una preda da conquistare, ma un fratello da amare e da salvare.

Il messaggio di Fatima è dunque un messaggio di «salvezza» per impedire che l'umanità pervertita dall'odio, sommersa da fiumi di sangue innocente, capace di atrocità inimmaginabili finisca di perdersi eternamente e di autodistruggersi sulla terra.

Gli altri «messaggi» come la guerra, la fame, le persecuzioni alla Chiesa, le nazioni annientate... sono annunci di realtà tristi e sconvolgenti per il mancato ascolto delle richieste fatte per la salvezza degli uomini.

Le ragioni teologiche della

devozione e del culto al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria

Le rivela il Decreto con cui fu istituita la festa universale del Cuore Immacolato di Maria, nel 1944: «Con questo culto la Chiesa rende il debito onore al Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria, poichè sotto il simbolo di questo Cuore venera con somma devozione:

- **L'esimia e singolare santità della Madre di Dio;**
- **La sua materna pietà verso gli uomini, redenti dal sangue divino di suo Figlio».**

Nello stesso Decreto è indicato il fine di tale Devozione: **«Perché per l'aiuto della Madre di Dio, sia concessa la pace a tutte le genti, la libertà alla Chiesa di Cristo e i peccatori siano liberati dai propri peccati e tutti i fedeli siano confermati nell'amore e nell'esercizio di tutte le virtù mediante la grazia».**

Pertanto il culto al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria mette in luce la «santità» unica della Madonna, Madre e Regina di tutti i Santi perchè Immacolata, concepita senza peccato e quindi piena di grazia e, nel medesimo tempo, sottolinea «l'amore» tenerissimo di questa Madre del cielo verso tutti noi, suoi figli.

Se è vero che il capolavoro della sapienza e della potenza di Dio è il Cuore materno, che dire del Cuore di Maria, Madre di Dio e Madre nostra che, mentre supera in santità ogni altra creatura, supera nell'«amore» quello di tutte le mamme della terra per i loro figli?

«Il Signore stesso lo vuole»

Convinciamoci, dunque, che la devozione al Cuore Immacolato di Maria non è stata inventata dagli uomini. Viene da Dio: **«Il Signore stesso lo vuole...»**

Pensiamo a quanto Dio, in Cristo Gesù, abbia operato per la glorificazione del Cuore di sua Madre. Le apparizioni di Fatima oltre a documentare come Maria è presente nella storia umana, nelle nostre vicende tragiche e sconvolgenti, per salvare l'umanità, rivelano:

1. - Come il Signore, per vincere l'odio caino degli uomini, «Fratelli che uccidono i fratelli», nella sua infinita sapienza, abbia voluto mettere in pienezza di luce la devozione ed il culto al Cuore della Madre sua e dell'umanità, rendendo visibile, con le lacrimazioni - ricordiamo Siracusa - tutto il suo amore e il suo dolore per la rovina dei figli.

2. - Come, per arrivare alla glorificazione del Cuore di sua Madre, abbia condotto la Chiesa, nella persona di Pio XII, a «definire con un Dogma» che veramente la Madre di Dio e Madre nostra è stata assunta in cielo, dove vive nella gloria accanto a Gesù Cristo non solo con l'anima, ma con il corpo (1 ° novembre 1950).

Noi possiamo e dobbiamo venerare il Cuore della nostra Madre perchè è vivo, palpitante di amore e di tenerezza per noi. «Il Signore lo vuole...».

Il culto al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria non è dunque una nostra pia devozione, ma opera onnipotente di Dio per glorificare in cielo ed in terra la Madre sua e nostra.

Non è certo per devozionismo che i sommi Pontefici, a comincia-re da Pio XII, hanno risposto alle ripetute richieste di consacrazione della Russia e dell'umanità al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria!

La prima venne fatta da Pio XII il 31 maggio 1942, 25° anniversario delle apparizioni di Fatima, nella Basilica di San Pietro: «A voi, al vostro Cuore Immacolato... noi, in quest'ora tragica della storia umana, consacriamo solennemente la santa Chiesa, più ancora il mondo intero, travagliato da crudeli discordie, vittima della propria iniquità...».

Sempre Pio XII, il 1 ° novembre, con la proclamazione del Dogma dell'Assunta, poneva il

fondamento teologico della Devozione al Cuore Immacolato di Maria.

Il 25 marzo 1984, Giovanni Paolo II, in Piazza S. Pietro, consacrava solennemente l'umanità al Cuore Immacolato «**perché si sveli per tutti la luce della speranza**».

Nessuna gloria, dopo la gloria resa da Gesù Cristo al Padre, sale dalla terra alla Ss.ma Trinità, così piena e perfetta come la gloria che rende il Cuore Immacolato di Maria:

- Figlia prediletta del Padre;
- vera Madre di Gesù Cristo, Uomo e Dio;
- vera Sposa dello Spirito Santo;
- vera Madre nostra: «Ecco la tua Madre».

Da questi brevi accenni, ognuno può intuire il prodigio operato da Dio in questo nostro secolo, prodigio che continuerà ad accompagnare le generazioni degli uomini nel terzo millennio: **il trionfo del Cuore Immacolato e Addolorato di Maria.**

Questo mistero di grazia che mette in ammirazione gli angeli del Cielo - lo diciamo con dolore - lascia indifferente ancora tanta parte dell'umanità. E non solo indifferente! Quanti sorridono quando si parla di «**Devozione al Cuore Immacolato di Maria**», della sua «**Grande Promessa**»
con i primi cinque
sabati del mese

Eppure, proprio questo secolo, per disegno divino, si concluderà con il trionfo del Cuore di Maria.

Dio stesso ha messo mano ai grandi «Mondiali» per questa glorificazione.

C'è una Madre che ci ama con un amore senza limiti; c'è una 'Madre di Misericordia che per noi piange e prega, perchè ci vuole salvi!

Il nostro impegno

Di fronte alla precisa richiesta: **«Il Signore vuole servirsi di te per stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato e Addolorato»**, come potremmo rimanere indifferenti?

Dio lo vuole! «Vuole servirsi di te!» Non «desidera», non «suggerisce», non «consiglia», ma vuole!

Non dimentichiamo mai che la visione del Cuore Immacolato di Maria si inquadra con quella più drammatica e sconvolgente delle anime che vanno all'inferno.

Nell'Anno Internazionale della Famiglia, noi abbiamo promosso la `Consacrazione' di ogni famiglia, di ogni parrocchia al Cuore Immacolato di Maria, aderendo ad una precisa richiesta della Madonna: **«Voglio che tutte le famiglie si consacrino al mio Cuore»**.

Per questo nuovo anno (1995), il nostro impegno sarà di aiutare le famiglie, i singoli fedeli, le parrocchie a **«vivere questa Consacrazione con la Grande Promessa dei primi cinque sabati»**.

Il trionfo del Cuore di Maria è il trionfo dell'amore, presupposto essenziale perchè tutti gli uomini siano salvi e l'umanità viva finalmente la «Civiltà dell'amore», il cui primo `frutto' è la Pace.

Tutti guardiamo con angoscia a tante Nazioni coinvolte da guerre fraticide, a una umanità aberrante; ma pensiamo anche a quante famiglie sono in crisi perchè l'amore ha ceduto il passo all'egoismo e all'odio, che apre la porta al delitto dell'aborto: «strage degli innocenti», compiuta non più da Erode, ma da papà e mamma.

Il **«segreto»** per riportare le famiglie al disegno di Dio è di collaborare tutti insieme a **far vivere la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria con la pratica dei primi cinque sabati del mese, richiesta dalla Madonna stessa: «Annunzia in nome mio...»**.

Come è possibile questo?

Tutti ricordiamo gli avvenimenti straordinari che hanno sorpreso il mondo, a cominciare dal crollo del comunismo ateo in Russia, del muro di Berlino, conseguenze certe della Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria; ma perchè aspettare sempre di vedere per credere?

«Beati quelli che crederanno senza vedere».

Tutti Apostoli della `Grande Promessa`

Rispondiamo quindi con gioia alla richiesta del Cuore Immacolato di Maria, dei primi cinque sabati del mese promuovendone la pratica. Le grazie promesse sono state «rvelate» dalla Madonna stessa:

- **«A chi la praticherà prometto la salvezza».**
- **«Queste anime saranno predilette da Dio».**
- **«Come fiori saranno collocate da me innanzi al suo Trono».**
- **«Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e la via che ti condurrà a Dio».**

Alcune precisazioni:

— Lucia fece presente a Gesù la difficoltà che alcune persone avevano di confessarsi il sabato e chiese se fosse stata valida la confessione fatta negli otto giorni.

Rispose Gesù: **«Sì, può esserlo anche di molti giorni di più, purchè quelli che ricevono la Santa Comunione siano in grazia e abbiano l'intenzione di riparare le offese al Cuore Immacolato di Maria».**

— Chiese ancora Lucia: «A chi non potrà soddisfare tutte le condizioni al sabato, non potrà farlo alla domenica?»

Gesù rispose: **«Sarà ugualmente accetta la pratica di questa devozione alla domenica, dopo il primo sabato, quando i miei sacerdoti, per giusti motivi, lo concederanno alle anime».**

Perchè cinque sabati?

— Lucia domandò poi alla Vergine perchè dovessero essere `cinque sabati' e non nove, o sette.

Riportiamo le sue parole: **«Figlia mia, il motivo è semplice - rispose la Vergine - sono cinque le specie di offese e bestemmie contro il mio Cuore Immacolato:**

- 1. le bestemmie contro l'Immacolata Concezione;**
- 2. le bestemmie contro la sua Verginità;**
- 3. le bestemmie contro la Maternità divina, rifiutando, allo stesso tempo, di riconoscerla come vera Madre degli uomini;**
- 4. gli scandali di quanti cercano pubblicamente di infondere nel cuore dei bambini l'indifferenza, il disprezzo e perfino l'odio contro questa loro Madre Immacolata;**

5. quanti mi oltraggiano «direttamente» nelle mie sacre immagini.

Quanto a te, cerca continuamente, con le tue preghiere e sacrifici, di muovermi a misericordia verso quelle povere anime».

In conclusione, le condizioni necessarie per la grande promessa sono:

- per cinque mesi ricevere la santa Comunione il primo sabato;**
- recitare la corona del Rosario;**
- tenere compagnia alla Madonna per quindici minuti meditando sui misteri del Rosario;**
- fare una confessione con la stessa intenzione; quest'ultima potrà essere fatta anche in altro giorno, purchè nel ricevere la santa Comunione si sia in grazia di Dio.**

Carissimi,

Vi invito tutti ad impegnarvi perchè la **Consacrazione delle famiglie**, fatta al Cuore Immacolato di Maria, sia completata vivendo e diffondendo
«la grande promessa del Cuore Immacolato di Maria».

Avrete benedizioni e grazie speciali sulla vostra famiglia, sui vostri figli, sulla vostra discendenza.

Molte famiglie si salveranno dal divorzio ed apriranno i loro cuori all'accoglienza della vita e si avvieranno ad una vita cristiana.

L'uomo del duemila ha bisogno del Cuore Immacolato di Maria per costruire la **«Civiltà dell'amore».**

Benedico! Tutti al lavoro per produrre frutti, molti frutti e frutti duraturi.

Sac. Stefano Lamera
Delegato Istituto «Santa Famiglia»

"Il Signore vuole servirsi di te..."

Scritto da Administrator
